

Se stai entrando nel mondo del trading online, probabilmente ti sarai imbattuto in termini come **commissione di inattività**, **conti demo** e **leverage**. In questo articolo ti spiegherò in modo chiaro e senza giri di parole cosa significa la *commissione inattività Libertex*, come funziona il conto demo, quali sono le normative UE più rilevanti (MiFID II, ESMA, CONSOB), e come XTB, Eightcap e Libertex Europe si comportano con questi aspetti, incluso qualche dettaglio sugli strumenti di trading come **xStation 5** e **MetaTrader 4 (MT4)**.

Commissione inattività Libertex: cos'è e quando scatta?

La **commissione inattività** o **fee broker inattività** è un costo che viene applicato dai broker quando un conto trading resta fermo, senza operazioni, per un certo periodo. Questo serve ai broker a coprire i costi di mantenimento della piattaforma, sicurezza, infrastruttura e assistenza, anche se non effettui alcuna operazione.

Per quanto riguarda **Libertex**, la commissione di inattività generalmente scatta dopo 90 giorni consecutivi senza attività sul conto *live*. Alcuni dettagli chiave:



- **Periodo di inattività:** solitamente 90 giorni senza effettuare trading o altre azioni importanti sul conto.
- **Importo della fee:** può variare, ma spesso si tratta di una commissione fissa mensile.
- **Demo account:** la fee di inattività *non si applica su conti demo*.

È importante leggere sempre i termini e condizioni sul sito ufficiale di Libertex Europe o contattare il supporto per confermare le condizioni esatte in vigore, perché potrebbero subire variazioni o eccezioni specifiche per tipo di cliente o giurisdizione.

Commissione inattività: confronto rapido tra broker

Broker Periodo inattività Applicazione su demo Strumenti principali
Libertex Europe 90 giorni No Proprietario + MT4
XTB 365 giorni (1 anno) No xStation 5 + MT4
Eightcap 90 giorni No MT4 + MT5

Come si vede, sia Libertex che Eightcap applicano la commissione dopo 3 mesi di inattività, mentre XTB offre quasi un anno prima di addebitare qualsiasi fee.

Cos'è una demo di trading e a cosa serve?

Una **demo di trading** è un conto simulato dove puoi mettere alla prova strategie, imparare l'uso della piattaforma e capire il funzionamento dei mercati finanziari senza rischiare soldi reali. Un punto cruciale da tenere a mente è che la demo riproduce in modo molto realistico il funzionamento tecnico (grafici, ordini, spread), ma *non riproduce la componente psicologica* che si prova con soldi reali in gioco.

Le demo hanno solitamente:

- un saldo virtuale (es. 100.000€ finti)
- accesso a tutti gli strumenti e i mercati disponibili
- durata limitata o illimitata, variabile a seconda del broker
- possibilità di "reset" per riavere saldo pieno

Per esempio, con **Libertex** il conto demo dura normalmente 30 giorni, ma si può richiedere un'estensione o una nuova demo dopo la scadenza — controlla sempre se la demo scade davvero o se serve conversione. **XTB** con la piattaforma **xStation 5** permette demo illimitate senza scadenza, altra caratteristica da non dare per scontata.

Perché non sottovalutare i limiti della demo

Molti principianti pensano che fare tanti trade in demo equivalga a guadagnare esperienza psicologica. No. La demo serve soprattutto a capire come funziona tecnicamente la piattaforma e il flusso degli ordini. Solo la live ti insegna a gestire ansia, paura e avidità.

Regolamentazione UE, CONSOB e MiFID II

Se operi con broker europei come Libertex Europe, XTB o Eightcap, devi sapere che sono soggetti a normative severe come **MiFID II** (Markets in Financial Instruments Directive), regolata dalle autorità nazionali (es. CONSOB per l'Italia) e a livello europeo da ESMA (European Securities and Markets Authority).

- **MiFID II** assicura trasparenza, protezione degli investitori e corretta gestione del rischio.
- **CONSOB** controlla che i broker operino secondo le leggi italiane e protegga i risparmiatori.
- **ESMA** ha imposto limiti alla **leva finanziaria** per i clienti retail, portandola fino a un massimo di 1:30 per i principali asset come valute e indici.

Questi regolamenti impattano direttamente il modo in cui i broker impostano leve, margini, spread e anche i limiti di utilizzo delle demo, per evitare un "effetto illusione" con leva alta e rischi sottostimati.

Limiti ESMA sulla leva retail (1:30) e impatto su demo e live

Uno degli aspetti più importanti del regolamento ESMA riguarda il limite di leva finanziaria per clienti al dettaglio (retail): la leva massima concessa è 1:30 per le coppie di valute più negoziate, 1:20 per materie prime e indici, 1:5 per azioni e criptovalute. Questo serve a contenere i rischi di perdite rapide.

Nei conti demo spesso il limite può essere più alto per permettere agli utenti di sperimentare le dinamiche, ma una volta passati al conto live, si deve rispettare la normativa.

Attenzione: la leva più bassa significa che devi mettere più capitale proprio per aprire posizioni di una certa dimensione, quindi i costi e le esigenze di margine aumentano.

Durata della demo e politiche di reset

La durata di un conto demo non è standard. In generale:

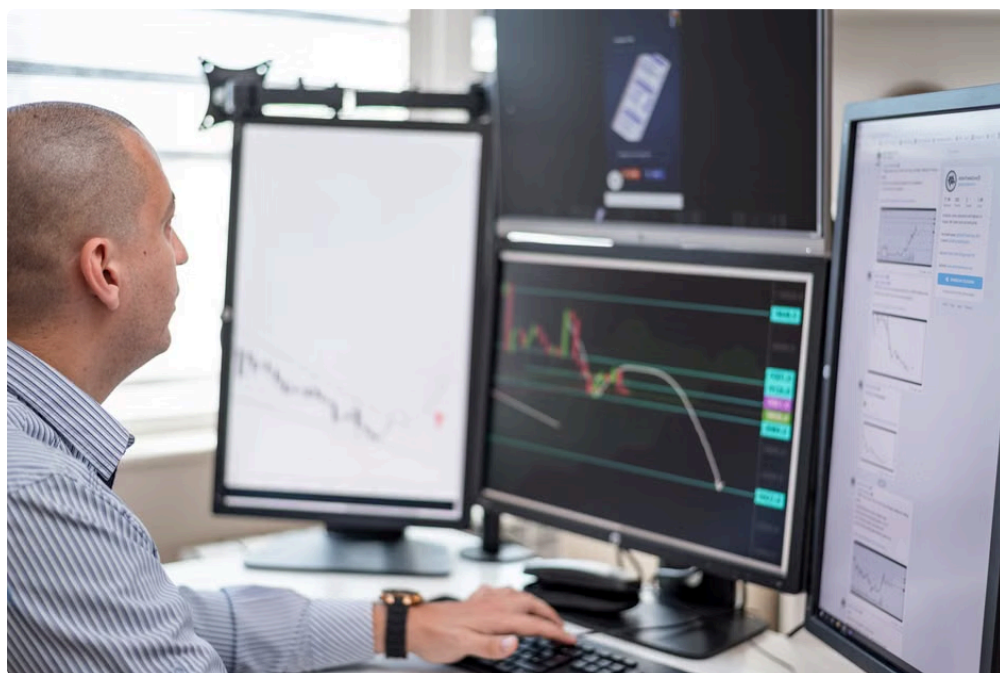
- **Libertex:** demo limitata di 30 giorni con possibilità di rinnovo.
- **XTB con xStation 5:** demo illimitata, con saldo virtuale sempre disponibile e reset automatico.
- **Eightcap (MetaTrader 4/5):** demo con durata variabile, spesso illimitata ma con saldo virtuale da resettare manualmente o tramite richiesta.

Quando la demo scade, puoi dover richiedere una conversione o l'apertura di un conto live per continuare a operare, oppure semplicemente aprire un nuovo conto demo. Attenzione però: non tutti i broker permettono di avere più demo contemporaneamente o di riaprire demo rapidamente.

Ricordati che *la demo è uno strumento tecnico e non psicologico*, quindi è importante usarla come palestra tecnica ma non come sostituto del conto reale.

Costi conto trading e fee inattività: cosa valutare

Quando scegli un broker, non guardare solo a spread e commissioni di transazione, ma anche **i costi correlati al mantenimento del conto**, come la commissione di inattività. Se fai trading saltuario, puoi rischiare di vedere addebitati costi fissi che erodono il capitale.



Riassumendo:

1. **Leggi attentamente le condizioni di fee broker inattività.** Libertex scatta dopo 90 giorni, XTB dopo 365 giorni, Eightcap anche 90. Scarti di un anno possono fare grande differenza.
2. **La demo non prevede costi di inattività.** Usa la demo per imparare senza costi e senza scadenze se il broker lo permette.
3. **Verifica la leva e i limiti ESMA.** Le condizioni normative cambiano come la leva massima, quindi anche i rischi commerciali.
4. **Controlla le piattaforme usate.** MetaTrader 4 è molto diffusa, xStation 5 offre interfacce proprietarie più intuitive e strumenti avanzati.

Conclusioni

La **commissione di inattività Libertex** è una fee che si applica generalmente dopo 90 giorni senza attività sul conto live, non sui conti demo. È una pratica comune anche ad altri broker come Eightcap, mentre XTB lascia più tempo prima di applicarla. Prima di aprire un conto, verifica sempre le condizioni aggiornate ***demo trading con swap overnight*** per evitare sorprese.

La demo di trading rimane il modo migliore per prendere confidenza con le piattaforme e le strategie, ma ricorda che si tratta di un realismo tecnico, non psicologico. Infine, rispetta le normative UE, CONSOB e MiFID II e tieni a mente i limiti ESMA sulla leva che impattano il reale trading con soldi veri.

Se vuoi approfondire o hai dubbi su *commissione inattività Libertex* o altri broker, lascia un commento o controlla sempre i siti ufficiali e il materiale formativo delle piattaforme **xStation 5** e **MetaTrader 4**.